

di tale livello che esplicitamente o implicitamente coinvolgono tutti i componenti della maggioranza De Feo? A breve faremo un sondaggio sul nostro sito per capire chi ha votato Manzo Rocco e i suoi candidati materialmente e chi è stato invece semplicemente ... a guardare passivamente. I primi 4 classificati saranno premiati con "l'inciuciatore d'oro virtuale".

3° e 4° CONSIGLIO COMUNALE

Il Consigliere Comunale **Nicola De Luca** effettua le seguenti interrogazioni al Sindaco:

Ricordando che l'art. 13 dello Statuto Comunale impone di portare entro 90 giorni dall'insediamento del Sindaco, avvenuto in data 03/06/2011, perché la maggioranza non ha portato ancora all'attenzione del Consiglio Comunale e dei cittadini di Serino le **linee programmatiche** di mandato? Perché l'opera pubblica promessa dalla società TERNA, che vuole realizzare un elettrodotto più potente sopra le frazioni di San Sossio, S.Biagio, Guanni e Troiani, è stata realizzata a S.Giacomo e perché, non essendo iniziata ancora la realizzazione della linea elettrica in quanto il progetto dell'elettrodotto è fermo al Ministero competente, sono iniziati i lavori per una piazza da quasi mezzo milione di euro utilizzando un mutuo con la Cassa DD.PP. di Roma? Chiede se sia possibile incrementare la segnaletica orizzontale all'altezza dell'incrocio tra via R. De Feo e Cupa Scura essendo un incrocio molto pericoloso dove spesso sono accaduti incidenti tra autovetture.

Il Consigliere Comunale **Abele De Luca** effettua le seguenti interrogazioni:

Al delegato all'Urbanistica **Raffaele Ingino**, chiede il numero di varianti effettuate al Piano di Recupero del Comune di Serino da quando è stato approvato ad oggi e se sono state rilevate difformità nella procedura di approvazione di tali varianti. Al delegato ai lavori pubblici **Federico Rocco**, chiede quali provvedimenti vorrà prendere in merito alla mancata posa in opera di cavi elettrici sotterranei con impegni di spesa già effettuati dal Comune di Serino presso l'area Pip nel mentre gli stessi fili elettrici sono stati fatti passare semplicemente mediante pali verticali. Al delegato al Personale **Ianniello Vincenzo**, chiede le motivazioni per cui, sul sito ufficiale del Comune di Serino, non sono state pubblicate le *retribuzioni annuali del segretario* e dei *dirigenti comunali* nonostante la legge 69/2000 imponga tale regola ai fini della trasparenza amministrativa al nostro Ente così come avviene per gli altri Comuni d'Italia.

Tra i vari punti discussi, due di essi risultano importanti:

1) l'approvazione del "**regolamento comunale per il rilascio di autorizzazione allo scarico delle acque reflue**". I Consiglieri del Comitato Pro Serino pur capendo che per obbligo di legge tale regolamento deve essere approvato, si sono astenuti per il fatto che **le tariffe stabilite dalla maggioranza consiliare comportano spese eccessive per i cittadini di Serino e che si potevano rivederle alla luce di un più attento e scientifico calcolo;**

2) "**dichiarazione di calamità naturale sul territorio di Serino per la stagione castanicola 2011**": i Consiglieri del Comitato Pro Serino hanno votato favorevolmente perché estremamente sensibili ad ogni oculata iniziativa afferente il settore castanicolo e agricolo in generale.

Al quarto Consiglio Comunale, dopo che il Sindaco e i Consiglieri Comunali interessati hanno risposto alle interrogazioni precedenti (consultabili sul sito del Comune), i Consiglieri del Comitato Pro Serino ne hanno poste altre: 1) sul **PUC**, sollecitando una discussione pubblica sia sullo stato delle cose che su come l'Amministrazione De Feo ha intenzione di agire; 2) sugli atti di vandalismo presso la scuola media di Sala perché non è pensabile che nonostante tutti sapessero di queste vicende non siano stati posti dei semplici allarmi interni ovvero delle telecamere esterne che funzionassero soprattutto nelle ore serali e notturne; 3) su un appello fatto dalla prof.ssa **Lucia Carrafiello***, insegnante e cittadina del nostro Comune, a cui va il nostro più profondo rispetto per essersi sempre battuta contro soprusi e per il bene del nostro territorio.

Dopo di ciò, i Consiglieri Comunali del Comitato Pro Serino Abele e Nicola De Luca si allontanano dai banchi del civico consesso per protestare sulla mancata presentazione delle **linee programmatiche** che la maggioranza avrebbe dovuto portare all'attenzione del Consiglio Comunale e dei cittadini di Serino, nonostante gli fu fatto presente nella seduta precedente e la legge glielo imponesse.

* LETTERA-DENUNCIA DELL'EMERITA PROF.SSA LUCIA CARRAFIELLO

*La sottoscritta è arrivata alla determinazione di "denunciare" una serie di problemi che si stanno verificando a S. Giuseppe, una volta considerata la più antica e vivace area di Serino e dove, colei che sta scrivendo, vive dalla nascita. Non posso più far finta di non vedere e di non sentire [...] questa parte del territorio di Serino viene considerata una zona poco affidabile per qualità della vita e per la sicurezza di chi qui vive e lavora quotidianamente. [...] Sul territorio è presente la Scuola elementare e per quanto riferitomi ... alcuni alunni della Scuola Elementare di S. Sossio hanno preferito e, continueranno forse a farlo anche per il prossimo anno, frequentare altri plessi: Sala, S. Lucia e altri ancora. Questa specie di "fuga" ha comportato una diminuzione delle iscrizioni con conseguenze sulla formazione delle classi. Eppure l'Istituzione da Lei rappresentata ha speso ultimamente fior di quattrini per cercare di risistemare l'edificio scolastico. Io ho cercato di dare una risposta a tale questione. Lei invece, e, chi per Lei è delegato, si è chiesto perché si preferiscono altri luoghi e non il nostro? Le scuole dovrebbero essere tutte considerate uguali anche se ciascuno è padrone delle proprie scelte. E' davvero così "brutta" questa scuola? Purtroppo prevedo che a breve termine essa rimarrà vuota per diventare poi "preda" facile di qualche riccone del posto. Anche la Chiesa lamenta questa fuga inspiegabile: i bambini dovrebbero accostarsi ai Sacramenti nella propria chiesa e non in quella degli altri. Il paese sta vivendo momenti particolari e di grande difficoltà: siamo invasi da gente "forestiera" che viene e che va senza un reale controllo. Forse ci ralleghiamo soltanto per il fatto che la popolazione stia crescendo? A tutto questo si aggiungono episodi incresciosi, che non tutti conoscono, perché la nostra gente non è più vigile, come una volta, ma assiste passivamente a tutto ciò che le capita. La piazza di Guanni è stata più volte oggetto di incendi notturni di macchine, camion; gli abitanti, per la maggior parte anziani, vivono momenti di paura. Lei ha fatto installare recentemente delle telecamere sul territorio, sicuramente utili, non sarebbe il caso di aggiungerne qualcun'altra e rendere più sicura la zona in questione? [...] Si sono realizzate sul territorio comunale opere, in alcuni casi, con notevole dispendio di risorse economiche e con debiti che il Comune ha contratto. Mentre, per qualche opera di natura prevalentemente sociale se ne ignora la necessità [...] Mi appello a Lei e al suo buon senso; la mia non vuole essere una denuncia ma solo un invito affinché **non si giunga alla "morte" annunciata di questa frazione del Comune di Serino.***

Distinti saluti.

(la lettera è pubblicata integralmente sul sito del Comitato Pro Serino)



Comitato Pro Serino

comitatoproserino@libero.it www.comitatoproserino.it



Il sogno svanito nel nulla ...



Aprò il nostro giornale con la speranza che qualcuno possa essere stimolato affinché questo Paese, proprio in un periodo di crisi mondiale, possa avere il coraggio di cambiare, cambiare le proprie idee, le proprie abitudini, le proprie coordinate di vita per tanto tempo avvolte in una nuvola di acqua e neve (tanto per restare in tema). Mentre sto scrivendo sicuramente il Sindaco e l'attuale Amministrazione Comunale, staranno facendo i conti con la bufera di neve che sta imperversando in tutta Italia, e a onor del vero dopo circa un anno dalle ultime elezioni qualcuno di essi ha finalmente rimboccato le maniche e si è messo al lavoro. Vi sembra tanto? Andiamo un pò indietro con la mente. La storia serve anche per affrontare un futuro più roseo. Siamo nel 2006 e a Serino ci si accinge ad andare al voto, scendeva in campo l'attuale Sindaco, l'uomo del cambiamento, in paese circolava la voce "c'è proprio bisogno di un uomo come lui, imprenditore, presidente di banca, amicizie a non finire", ma in

soli 6 anni tutto sembra un sogno, un brutto sogno, il cambiamento non c'è stato e tanto meno all'orizzonte notiamo che ci possa essere. Il paese sembra incredibilmente sprofondare in un fallimento mai avuto prima, dove tutti ormai pensano che non c'è più nulla da fare e che è finita per sempre. Hanno puntato sull'uomo di ferro e poi ci siamo ritrovati di nuovo i soliti noti a dirigere la nave! Ma è proprio questo pensiero che dobbiamo bloccare, non dobbiamo farci assillare dalla disperazione, a volte le idee migliori, energie e forza arrivano proprio da dove non si pensa. Per salvare Serino il nostro Sindaco deve sapere che da solo non basta più. Diversi della sua maggioranza sono solo in uno stato di attesa, un altro anno passerà in tempi brevi e poi un altro anno ancora! C'è un detto che dice "a lu frie sient l'addore". Serino è come una nave in balia di una tempesta: se sbanda rischia di andare a picco, ha bisogno di energie nuove e sicuramente di alcune che già sono a bordo facendo a meno di quelle che non servono e non sono mai servite né per sé né per gli altri. Uno sforzo lo dobbiamo fare tutti, non restiamo a guardare, perché Serino è di tutti noi. Riprendiamocela e diamole la vita che merita. Rialziamo la testa e operiamo, tutti, per il bene di questa nostra terra che ci hanno consegnato con orgoglio e amore i nostri padri contadini. E' la nostra terra, riprendiamocela ...adesso!!!

Noi del Comitato Pro Serino, sicuramente non ci tireremo indietro...

Marcello Rodia

Fiocchi di Storia

La neve, soprattutto quando persiste nel tempo, è certamente elemento di disagio e, in alcuni casi, dà la possibilità alla morte di bussare anticipatamente alle porte di povera gente che non ha un riparo consono per questo tipo di avversità e persone anziane. Le persone malate e i portatori di handicap sono i primi a soffrire di questo stato di disagio diffuso perché privati, talvolta, sia della sicurezza dei mezzi di soccorso che delle azioni quotidiane, già difficili per loro in condizioni di normalità. D'altro canto la natura necessita dei suoi ritmi e l'inverno porta con sé freddo, acqua, neve e gelo. Elementi che nel ciclo naturale della vita servono come il calore del sole, un germoglio che prende vita o le api che impollinano i fiori. Io racconterei la neve anche dal punto di vista della gioiosità e del sorriso di un bambino che per la prima volta vede e tocca con mano fiocchi bianchi, freddi ma affascinanti. Chi di noi non ha giocato a "palle di neve" o realizzato un pupazzo di neve almeno una volta con il proprio figlioletto, un nipotino, un amico, la propria fidanzata o il proprio compagno. La neve protegge il terreno sottostante dalle gelate, la sua lenta fusione consente una maggiore infiltrazione delle

acque nel terreno permettendone l'accumulo in falde acquifere, aiuta l'economia dei paesi montani fortemente legati ad un turismo invernale (stazioni sciistiche, impianti di risalita, hotel e ristorazioni, ecc.) e il freddo persistente abbatte alcuni fattori parassitari. A causa di una prolungata convalescenza da febbre, ho avuto tempo per rammentare memorie passate e recenti e ho avuto tempo per ricordare eventi di inverni vissuti, da bambino ad adulto, con particolare riguardo alla nevicata del 1980, anno del terremoto, o a quella di qualche anno orsono allorché ero Consigliere di maggioranza insieme all'assessore Vincenzo Verderame. In quell'occasione ho conosciuto un uomo, un vero assessore che ha dedicato il suo tempo per il bene comune; da protagonista indiscusso, sulla jeep comunale, spalava personalmente la neve e dirigeva i lavori con passione e intelligenza. Nessuno mai è stato tanto generoso da essere presente anche di notte su un mezzo comunale per spargere sale in ogni frazione di Serino e non, egoisticamente, solo nella propria dimostrando così di credere in un paese unito. Ricordo anche i rimproveri rivoltigli dagli studenti in quanto, a causa del suo eccesso di zelo, la mattina trovavano le strade così pulite da non poter evitare

la scuola! Sono stato testimone della bontà dell'amico Enzo e, da queste pagine del giornale del Comitato Pro Serino, dedico la neve passata e quanto di buono ha portato a lui sapendo, con certezza, che ora si trova in un mondo migliore del nostro.

Abele De Luca



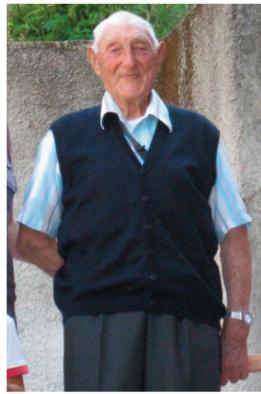
Ma come si forma la neve? La neve è a tutti gli effetti una precipitazione atmosferica (come per la pioggia); essa si forma nell'alta atmosfera quando, a temperature inferiori allo 0 °C, le gocce d'acqua si solidificano intorno a dei corpuscoli solidi definiti "nuclei di aggregazione" (pulviscolo atmosferico o cristallo di ghiaccio già formato a bassissime temperature) e quando il peso dei fiocchi supera la spinta dovuta alla presenza dell'aria (spinta di Archimede) cade a terra.

IMU: PAGARE TUTTI, MA POCO

Noi del Comitato Pro Serino sottoponiamo alla maggioranza De Feo i contenuti dell'articolo 13 del Decreto legge 201/2011 (detto "Decreto Salva Italia" voluto dall'attuale Presidente del Consiglio Mario Monti). L'art. 13 del citato decreto riguarda l'anticipazione sperimentale dell'Imposta Municipale Unica (IMU). In particolare, il comma 7 così recita: "l'aliquota è ridotta allo 0,4% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. I Comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali. Il comma 8 invece evidenzia che l'aliquota per i fabbricati rurali (costruzioni strumentali alle attività agricole, alla conservazione dei prodotti agricoli, alla custodia di macchinari e attrezzature, fabbricati destinati all'agriturismo) è al 2% ma i Comuni possono ridurla fino allo 0,1%. Nei prossimi giorni il gruppo consiliare del Comitato Pro Serino presenterà una mozione, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, affinché l'Ente si impegni a ridurre al minimo consentito dalla legge l'aliquota per il calcolo dell'IMU sulla prima casa portandola allo 0,2% e per i fabbricati rurali allo 0,1%. Noi dobbiamo attenuare al massimo la pressione fiscale sui cittadini di Serino, considerando il fatto che la prima casa è un bene primario e che, per il nostro paese, molti sono proprietari di fabbricati rurali per svolgere attività agricole o di agriturismo. Su questa questione ascoltateci e fate la cosa giusta per tutti noi cittadini serinesi, già provati dalla mancanza di raccolta delle castagne, dalla perdita del posto di lavoro o dalla sostituzione dello stesso con la cassa integrazione e per ultimo dalle tasse maggiorate a causa dell'adozione di un PUC valutato negativamente dalla Regione Campania (per il pagamento dell'IMU o le tasse relative alla vendita o successione di terreni ora rientranti in zone di completamento, commerciale, turistico-ricettivi, ecc.). In merito a quest'ultimo punto ribadiamo ancora una volta che sarebbe meglio, per non svuotare completamente le tasche dei serinesi, procedere alla revoca della delibera di Consiglio Comunale relativa all'adozione del Puc n. 3/2011.



Nonno N'GIULONE: Auguri!



Serino ha un altro centenario. Si tratta di Angelo Corsetto, meglio conosciuto come N'Giulone, di Ferrari, che lo scorso 10 febbraio ha festeggiato i suoi cento anni circondato dall'affetto della famiglia e di tutti i ferraresi. La vita di Angelo è rappresentativa di un'epoca fatta di sacrifici e sofferenze, ma anche di antiche tradizioni popolari. Grazie alla sua buona salute e alla mente lucidissima, Angelo si diletta spesso a ripercorrere la vita dei serinesi di una volta, a raccontare vecchie storie e modi di dire, a ricordare i nostri avi: personaggi poverissimi o gran signori. Angelo nacque il 10 febbraio 1912, da Giovanni Corsetto e Angela Corsetto, nella casa dove vive attualmente. Trascorse i primi anni della sua vita senza il padre, che era emigrato in America. Ancora piccolo, passava il tempo in campagna ad aiutare la mamma, tra il Tierzo, il Campo, le Chiarie e il Bosco dei Cuorni. Da bambino passava il tempo a salire e scendere dal Castello, attraverso la "Palummara" e la "preta dei Pulicini", insieme ad altri coetanei. A meno di 14 anni dovette assumersi la responsabilità della famiglia e per mantenere la madre e il fratello Emilio, cominciò a lavorare. Poco più che diciassettenne lavorò per la costruzione della strada di Montevergine come bracciante. Dotato di un fisico possente per l'epoca e grande lavoratore, riusciva a trovare facilmente impiego rispetto agli altri ragazzi. Poi arrivarono gli anni del militare che lo portarono a viaggiare a Castellammare, Belluno e Lecce. Nel gennaio del 1935 si sposò con Cristina Martino, figlia di Concetta Agnes da cui ha avuto tre figli. Nel 1940 fu inviato in guerra, al fronte di Rodi Egeo. Qui, dopo l'8 settembre del 1943, fu fatto prigioniero dai tedeschi e inviato nei campi di concentramento della Prussia Orientale, dove rimase fino a fine giugno del 1945 soffrendo fame e freddo. Finita la guerra, Angelo emigrò in Belgio e si adattò a lavorare in miniera per sette anni, tra gli 800 e i 1000 metri di profondità, in stretti cunicoli che costringevano a camminare con la pancia a terra, ingoiando polvere. La sua lunga vita non è stata facile ma il suo centesimo compleanno ci ricorda che è possibile lasciarsi alle spalle i sacrifici fatti in gioventù: le privazioni, i rischi della guerra e della prigionia, il freddo, la fame, le condizioni di lavoro precarie, la lontananza dalla famiglia e il disprezzo subito come italiano e come meridionale, da parte dei belgi e di altri europei. Tutto ciò ha temprato Angelo e lo ha aiutato ad arrivare al grande traguardo dei 100 anni in discreta salute. Attualmente, Angelo vive da solo ma gode dell'aiuto della sua badante e dell'affetto dei tre figli, dei sei nipoti e sei pronipoti. **Piera Vincenti**

Frase del mese:

associarsi vuol dire libertà, crediamoci fino in fondo per cambiare la nostra umanità

Publicazione periodica
Anno 4 - Febbraio 2012
Reg. Trib. AV3/09R
Direttore Responsabile: Roberto Vetrone
Stampa: Printer Solofra (AV)

CONSIGLIO STORY, E L'INCIUCIO CONTINUA ...

Premesso che già nel Consiglio Comunale del 03/06/2011, con i voti determinanti della maggioranza, **Rocco Manzo** fu eletto nella commissione elettorale con **tre voti di cui due dati dall'Amministrazione De Feo**, oggi vi dimostreremo che i rapporti ... si sono rafforzati. Con la delibera n. 36 del 29/07/2011 sono stati eletti due Consiglieri Comunali per la Commissione Albo Giudici Popolari (art.13 L. 287/1951):

Vito Pelosi (per la maggioranza) 5 voti e **Manzo Rocco 5 voti**

Ma se i Componenti del Comitato Pro Serino non hanno votato **Rocco Manzo come ha fatto da solo a prendere 5 voti?** Successivamente Rocco Manzo propone, per la nomina della commissione per il paesaggio il dr. Generoso De Simone, i tre Consiglieri Comunali del Comitato Pro Serino propongono il dr. Antonio Ziccardi, la maggioranza propone altri nomi. Ecco il risultato:

- | | |
|---|---------|
| 1) Antonio Ziccardi (minoranza - Comitato Pro Serino) | 3 voti; |
| 2) Generoso De Simone (minoranza - Rocco Manzo) | 6 voti; |
| 3) Bruno Sergio (maggioranza) | 6 voti; |
| 4) Pasquale Guarino (maggioranza) | 6 voti; |
| 5) Immacolata Cirino (maggioranza) | 6 voti. |

Chiedetevi allora, ma se i Componenti del Comitato Pro Serino hanno votato per Antonio Ziccardi **come ha fatto Rocco Manzo da solo a far nominare Generoso De Simone facendogli prendere 6 voti?** Poi Rocco Manzo ha proposto, per le commissioni tecniche del Comune, due candidati della sua lista: **Tiziana Verderame e Rocco Eugenio**. I Consiglieri Comunali del Comitato Pro Serino non hanno partecipato alla votazione visto che oramai **si era palesato l'inciucio totale e reiterato tra Manzo Rocco e l'Amministrazione De Feo**.

Ecco il risultato:

1° Commissione		2° Commissione	
1) Tiziana Verderame	4 voti;	1) Eugenio Rocco	4 voti;
2) Giovanni De Simone	10 voti;	2) Pisacreta Michele	9 voti;
3) Mariconda Eustachio	9 voti;	3) Martucci Renato	9 voti;
4) Filarmonico Angelo	6 voti.	4) Lepore Fiore	7 voti.

Ma se i Componenti del Comitato Pro Serino non erano presenti alla votazione, **come ha fatto Rocco Manzo da solo, per ben due votazioni consecutive, a dare 4 voti per far nominare Tiziana Verderame e Eugenio Rocco nelle rispettive commissioni?**

CRONACHE DI CASTA: MANZO SUL PALCO ATTACCA, MA IN CONSIGLIO INCASSA

Dunque maggioranza De Feo e Rocco Manzo insieme appassionatamente dopo che se ne sono dette di tutti i colori. Adirittura sono volati assegni sui palchi, Manzo gridò l'incompatibilità (per l'ennesima volta!) del Sindaco. La stessa Tiziana Verderame aprì la campagna elettorale a Sala all'insegna di risoluti attacchi di cui ne rileviamo alcuni passaggi:

(Omissis) ... "faccio fatica a trovare il significato di questa strana amministrazione De Feo ... Il fenomeno, io devo dire la verità lo chiamerei in tanti modi, ho tanti nomi in mente, però potrebbe essere campagna acquisti? Oppure compravendita delle vacche? E' sì, compravendita delle vacche. Ma anche se con tutto rispetto delle vacche ... **le vacche servono ... e come se servono le vacche. Però alcuni ... dell'amministrazione De Feo non servono proprio a niente**". (Omissis) ... "l'avvocato Pelosi cosa fece? Ad un certo punto pensò di fare il famoso **salto della quaglia**" ... (Omissis) ... "lui motivò questa scelta dicendo che il capo del suo partito **lo aveva obbligato a fare questo salto della quaglia, perché il partito doveva radicarsi nel territorio Perché poi successivamente mi sono resa conto che l'unica cosa che lui riusciva a radicare sul territorio è stato il suo ufficio legale**". ... "poi per esempio un tale Federico Rocco ... (Omissis) ... lui può avere secondo me un buon lavoro al circo, è un trasformista, si un ambiguo, uno che sta con due piedi in una scarpa, **che non sa quel che fare**. In tre anni di amministrazione De Feo nei banchi dell'opposizione non ha fatto altro che remare contro" ... (Omissis) ... "quasi come se stesse in qualche modo facendo la corte a Gaetano De Feo. Quasi come se avesse aspettato il momento esatto che Gaetano De Feo lo invitasse a passare dall'altra parte. Lui proprio era così voglioso di passare dall'altra parte che praticamente remava sempre contro. Quando l'avvocato Pelosi, passò dall'altra parte, lo stesso Federico Rocco a dimostrazione di quanto sia strano, di quanto sia camaleontico, e di quanto sia trasformista, disse, suscitò tante polemiche, tante cose disse, disse ma l'avvocato Pelosi se è passato dall'altra parte sicuramente, avrà avuto le sue motivazioni. Si è venduto per trenta denari" ... (Omissis) ... "Poi successivamente lo stesso Federico Rocco dopo qualche settimana, qualche mese non ricordo ben fece lo stesso salto della quaglia. Allora mi chiesi. Evidentemente quei trenta denari all'avvocato Pelosi per Federico Rocco saranno stati pochi. **Evidentemente lui si è venduto meglio, per forza**". (Omissis) ... "Iannelli è un fenomeno, è un caso eccezionale. Io direi quasi che è ... **deve essere oggetto di studio**. Sinceramente è una cosa eccezionale, questo signore è una cosa eccezionale. Lui praticamente non pensa ... no lui non pensa ... lui non pensa ... lui segue. **Iannelli non è un essere pensante. No assolutamente. Lui segue la scia ... segue la scia di Federico Rocco. Federico Rocco fa il salto della quaglia? Iannelli fa salto della quaglia**" ... (Omissis) ... "Non ha fatto solo il salto della quaglia passando dall'opposizione alla maggioranza, si è ricandidato con Gaetano De Feo. Sapete cosa ha fatto quest'uomo? **Ha tradito la sua storia personale e politica. Praticamente ha accettato di vendersi al padrone De Feo**". ... (Omissis) ... "Ricandidandosi, lui ha riconosciuto in Gaetano De Feo, il suo padrone. Che vergogna". (Omissis) ... "è rimasto quel tale dottore, Antonio Pellicchia. (Omissis) ... Veramente non è stato un avanzo di carriera sinceramente. E' come se Antonio Pellicchia fosse passato dai banchi dell'opposizione dove era vescovo e fosse passato praticamente nei banchi della maggioranza a fare il sacrestano di Gaetano De Feo. Che Vergogna. E' Vergognoso". ... Dopo aver letto pubblicamente il significato della parola "PROSTITUIRSI", disse: "questi quattro uomini nel passare dai banchi dell'opposizione a quelli della maggioranza **SI SONO SERVILMENTE PIEGATI, si sono PROSTITUITI**".

ORA CI CHIEDIAMO: alla luce delle parole infuocate di Manzo e dei suoi candidati chi, dai banchi della maggioranza, ha votato Tiziana Verderame? Chi esperto politico si è prestato a questo gioco poco nobile con Rocco Manzo dopo aver subito accuse

PROTOCOLLO CHIUSO ... ARRANGIATEVI!

Erano circa le 09.30 quando i Consiglieri Comunali Abele e Nicola De Luca si sono recati presso l'ufficio protocollo del Comune di Serino per depositare richieste formali inerenti l'attività amministrativa. Meraviglia delle meraviglie, hanno trovato l'ufficio protocollo chiuso (per la seconda volta)! I nostri Consiglieri Comunali si sono chiesti: ma in quale Comune, non irpino, ma d'Italia, un ufficio così importante può rimanere chiuso al pubblico? E' possibile che nessuno abbia fatto nulla per riaprire il protocollo comunale? Tap, tap, con passo lento e silenzioso ... passa di lì proprio il Segretario comunale a cui gli vengono rivolte dette domande. Sapete che ci risponde? *Se volete la certezza della consegna mandate le vostre richieste attraverso l'ufficio postale!* Da un Segretario comunale di "ALTO PROFILO PROFESSIONALE" (così si autodefinì in un uno dei Consigli passati) che nel 2011 è costato a noi cittadini **78.302,30 €** (mediamente circa **6.525 € AL MESE**) una risposta del genere non ce l'aspettavo..



A Serino molti operai o agricoltori 6.525 euro non li vedono neanche in un anno di lavoro e alcuni non li vedono proprio! Ma il segretario dovrebbe sapere, a prescindere dal suo gratificante stipendio, che per legge l'ufficio protocollo deve rimanere sempre aperto in orario d'ufficio e tale orario ci deve essere: immaginiamo una ditta che deve consegnare domanda per partecipare ad una gara d'appalto con scadenza proprio nel giorno in cui il protocollo è chiuso e nel bando di gara non è prevista altra modalità di consegna se non a mano presso l'Ente! Cosa fa il poveretto? Rinuncia alla gara perché il Segretario non si è scomodato a chiamare l'assessore al personale Ianniello Vincenzo, il Sindaco o il Vice Sindaco Raffaele Ingino per poter procedere alla sostituzione dell'incaricato al protocollo? In tal occasione mentre noi tentavamo di far capire che in un atteggiamento del genere si intravedeva **una interruzione di pubblico servizio**, il Segretario rispondeva che alla fine è **colpa del Sindaco che non ha previsto un orario d'ufficio e quindi il protocollo poteva essere chiuso**. Per la prima volta ci siamo sentiti solidali con Gaetano De Feo, anzi abbiamo avuto pietà per lui: se questo Segretario comunale è il segretario di fiducia del Sindaco, figuriamoci i suoi compagni politici di viaggio come lo amano! Anziché chiamare i carabinieri, i nostri Consiglieri Comunali si sono rivolti direttamente al Sindaco telefonicamente e in sintesi gli hanno riferito che o dava immediata disposizione per aprire l'ufficio protocollo o i documenti indirizzati all'Ente venivano consegnati direttamente alla Magistratura con l'accusa di **abuso in atti d'ufficio e interruzione di pubblico servizio**. Dopo 10 minuti, ad onor del vero, il Sindaco richiama gli interessati scusandosi per l'accaduto e comunica che l'ufficio protocollo del Comune era ora aperto. Lieto fine per una storia di poverelli che viaggiano in questo meandro di inesperienza e incompetenze generalizzate a tutti i livelli, sia politici che amministrativi. Non è andata a buon fine invece per un cittadino di Serino che era andato via! Il Comitato Pro Serino si pone dalla parte di questa persona, difende sempre i diritti dei più deboli e non difende per nulla le tesi del Segretario comunale. La libertà in un paese si misura anche dal rispetto delle regole e quando questo non accade tutti hanno il diritto-dovere di arrabbiarsi! Comunque da queste pagine ringraziamo il Sindaco per aver fatto il suo dovere e, in questo caso, aver fatto rispettare la legge. Oramai a Serino la "normalità comunale" deve essere premiata! Ci permettiamo infine di suggerire al Sindaco di essere più presente in Comune, perché quando il gatto non c'è ... e, come si dice dalle nostre parti, poi ... t'appicciano pure e cuoppi c..o!

REGISTRAZIONE DEL CONSIGLIO:

PIU' BIANCA DELLA NEVE

Dopo che si è svolto il Consiglio Comunale del 21 dicembre scorso, il capogruppo del Comitato Pro Serino Abele De Luca ha chiesto formalmente una copia della registrazione del Consiglio stesso in quanto riteneva che vi erano degli errori gravissimi riportati nel verbale delle delibere. Per questo motivo e a tutela del buon andamento della macchina amministrativa Abele avrebbe voluto confrontare il contenuto della registrazione con quanto scritto nel verbale della delibera. Orbene il dirigente comunale **Antonio Petti, responsabile della registrazione in Consiglio**, scrive affermando che la cassetta è risultata "**bianca**". Dunque non c'è stata nessuna registrazione del Consiglio! Fatto anomalo ma che fa capire come i nostri dirigenti amministrativi prendono indennità e soldi in più rispetto allo stipendio base e poi non riescono neanche a fare una registrazione. Il dr. Petti avrebbe dovuto, per legge, verificare, prima che iniziasse il Consiglio Comunale, il corretto funzionamento della registrazione e non dopo la richiesta fatta da Abele. Profeta in Patria fu Manzo, il quale affermò, prima dell'inizio della seduta, che lo stesso registratore ogni tanto faceva le "bizzate".

CAUSE DI CASTA

A Serino, a differenza di altri Comuni, spesso si procede ad accontentare chi il potere lo conosce da tempo. E' il caso dell'avv. **Maria Chiara De Cristofaro**, figlia del Segretario Comunale, che in meno di un anno ha già avuto ben tre incarichi legali da parte della maggioranza De Feo. Le delibere di incarico sono le seguenti: n. 44 del 31/03/2011, n. 156 del 07/10/2011 e la n. 02 del 13/01/2012. Se il ritmo è di questo tipo per i prossimi 4 anni la figlia del Segretario Comunale potrebbe ricevere altri 12 incarichi legali! Bel primato. Solo **Ottavio Masucci di Volturara Irpina** potrebbe eguagliarlo! Chissà perché. Ma non ci abbattiamo! La nostra Giunta Municipale qualche attenzione per un avvocato di Serino ce l'ha: **in un solo giorno** sono stati dati all'ex assessore **Massimo Luciano** ben **tre incarichi legali** per un totale di **4.250 € + IVA, C.P. e spese forfettarie al 12,50%**. Ma tutti questi incarichi non potevano essere distribuiti equamente tra giovani avvocati di Serino, facendoci rientrare anche Massimo Luciano, per carità, visto il momento di crisi generalizzata che colpisce tutte le fasce sociali? E' proprio vero, alcune carriere si evolvono nel tempo in modo lineare altre invece in modo circolare: ruotano tutte intorno a S. Gaetano, *acceso apostolo del divino amore e campione insigne dell'umana carità (da Papa Pio XII)*.

Piccoli Eroi Serinesi

Dieci bambini lì, in fila sul palco del Centro Sociale di Salerno, davanti ad una sala gremita, senza esitazione, senza paura, fieri come "eroi in mezzo agli eroi". A testa alta quando la voce spiega la motivazione della loro presenza: "per aver trasmesso valori di solidarietà, cooperazione e per il significato di Patria e per aver mostrato di aver compreso l'importanza dei ricordi". Quest'anno il CEPIS (Centro Educativo per la Pace nel Mondo, per l'Infanzia e lo Sviluppo) ha ritenuto che meritevoli di premiazione fossero i ragazzi della classe V della scuola elementare di Ribottoli. Un premio che i ragazzi sono andati a ritirare la sera di domenica 15 gennaio, accompagnati dalla Dirigente Scolastica Lucia Forino e dalle insegnanti soddisfatte e dai genitori orgogliosi. Ma questo riconoscimento inorgoglisce l'intero paese ed è uno schiaffo ai soliti noti i quali pensano che Serino si debba distinguere solo per altre cose. Ebbene oggi possiamo dire che Ribottoli, grazie a questi giovani, ha avuto un prestigioso riconoscimento nazionale. Un "grido" di 10 bambini fra gli "eroi del silenzio" ha dato una bellissima cornice alla memoria di eroi come Prisco Palumbo, agente della guardia di Pubblica Sicurezza, morto durante l'assalto all'auto di scorta del vicequestore Noce; Daniele Zoccola, finanziere di Mare, morto durante il presidio delle coste italiane da eventuali tentativi di sbarchi clandestini, Antonio Pecora, Capitano dei carabinieri che durante il sisma del



1980, ordinò di soccorrere la popolazione mentre lui moriva sotto le macerie. I nostri ragazzi non hanno salvato nessuno, ma per noi sono stati ugualmente degli eroi. Magari non si sono neanche resi conto di ciò che hanno fatto, di ciò che ci hanno dato, perché per loro è tutto così naturale tanto che la loro bravura è disarmante. Onore al merito, quindi, per Matta Crescenzo, Corvino Vincenzo Emanuele, Alberico Cipollone, De Feo Giuseppe, Barone Giuseppe, Cappalonga Simone, Tedesco Fabiana, De Feo Chiara, Ponzio Liberata e Verderame Alessia. **Nicola Cipollone**

E NON FINISCE QUI ...

Con Decreto Dirigenziale n. 200 del 03/10/2011 della Regione Campania, in merito al progetto "*Buone pratiche sull'alimentazione*", la Scuola Elementare di Serino ha partecipato al concorso "*... e vai con la frutta*" ed è riuscita a rientrare tra i vincitori del concorso classificandosi

al 2° posto a livello regionale ricevendo una simbolica ma onorata somma di 400,00 €. Il progetto è stato inserito nel programma annuale 2008 del Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie e il concorso dal titolo "*...e vai con la frutta*" è uno dei piani educativi sugli stili di vita riservato esclusivamente alle classi V delle scuole primarie. Insomma ancora un plauso alla nostra scuola elementare per aver portato agli onori della gloria a livello regionale la nostra Serino.



IL TRENO DELLA VITA

Ultimi sforzi per restare attaccato al treno, con la pressione che man mano aumenta, con la salita di nuovi viaggiatori che prendono posto, in modo chiassoso e scomposto, nei vagoni dell'eternità. Costringono noi altri, stanchi ed impotenti oramai, a cedere il passo sotto i loro freschi spintoni facendoci cadere, ordunque, uno dopo l'altro, dalla porta d'uscita. E' il treno della vita che sostituisce il vecchio col nuovo, il morente col nascituro. Ed io, passeggero stanco, vedo con gioia una ragazza e, in quel grembo materno, la vitalità del futuro viaggiatore che sta per salire su questo magnifico treno e che mi rende felicemente rassegnato a scendere. Abbasso il capo, esalo l'ultimo respiro, chiudo gli occhi con la gioia nel cuore per cedere il posto a quella gioconda vita. Ora devo scendere, ma son contento e consapevole che il treno della vita continua il suo viaggio. **Michele P.**

IL PIANETA VERDE Il 27 gennaio scorso si è commemorata la giornata della memoria, ricordando principalmente tutte le vittime che ci sono state durante la seconda guerra mondiale a causa della mano folle qual era quella di Hitler. Oggi questa cosa ci sembra molto lontana e oramai scontata dato che ogni anno la commemoriamo, ma non è così perché queste cose sono sempre di attualità: basti pensare a tutte le guerre che ci sono nel mondo e ai genocidi commessi dall'uomo in epoche anche vicine alla nostra.

DOLCE o AMARA

Sempre elegante, di ottimo umore con passo felino, cammina per strada sicura di sé con un sol sguardo al suo passare ogni uomo si gira a guardare getta un'occhiata e sospira un pensiero determinato nel suo cammino. Sa come usare, in modo istintivo, le armi fatali che la natura le ha dato; ogni conquista, ogni uomo ferito è un trofeo alla sua bellezza; dolce o amara, sincera o bugiarda ferita o tradita, piangente o ridente camaleonte a sua convenienza furba negli affari, ad ogni problema sa come fare e a suo bisogno sa come colpire sa come far male, la sua bellezza è un'arma letale ma nel cuor suo sa che non potrà mai amare.

Oltre all'olocausto ebreo a causa di Hitler e della dittatura nazista (**vittime: 6.000.000**) dobbiamo ricordare altri genocidi, segno della violenza umana su altri umani: genocidio del popolo armeno (**vittime: 1.400.000**), olocausto ucraino a causa della politica comunista di Stalin (**vittime: 7.000.000**), genocidio in Cambogia a causa dei comunisti Khmer Rossi di Pol Pot (**vittime: 1.800.000**), genocidio in Ruanda attribuito in gran parte al colonialismo europeo e all'indifferenza dell'ONU (**vittime: 1.000.000**), genocidio in Bosnia sotto la dittatura di Slobodan Milošević (**vittime: 110.000**). Noi, cittadini del 2012, dobbiamo condannare questi fatti affinché non succedano mai più e mai più ci siano folli dittature a controllare il corso degli eventi e degli uomini. E ogni 27 gennaio dovrà essere il giorno della vergogna a causa della capacità che il genere umano ha di fare del male, ma soprattutto dovrà essere il giorno della vergogna per tutti quelli che sapevano e non hanno fatto nulla per fermare quel folle di Hitler. Eppure la religione cattolica c'inscrive che siamo tutti fratelli e molti non hanno avuto il coraggio di denunciare in tempo ciò che stava succedendo per salvare la vita a circa sei milioni di persone che sono morte ingiustamente. Lo ripeto a gran voce, dobbiamo fare ammenda sul fatto che tutto ciò ci deve essere di monito affinché non si ripetano mai più eventi del genere. Ecco perché vorrei che gli uomini vivessero un futuro sereno in un pianeta verde. **Gianluigi Salomone**

IL NATALE SECONDO VITO PELOSI

Serino, Pelosi gela il Comitato: pronto il programma di Natale. Così esordì il delegato Vito Pelosi alla richiesta del Comitato Pro Serino (effettuata il 30 agosto 2011) di organizzare

un Natale per i cittadini e a favore dei commercianti di Serino. Per la verità il programma dell'Amministrazione, denominato Serino Sotto L'Albero, era talmente sotto che l'albero lo ha co-

perto tutto e, purtroppo, nessuno lo ha visto. Tantissime però sono state le richieste pervenute e che tutt'ora pervengono, anche da fuori Regione (dalla Sicilia alla Lombardia), tutte alla ricerca della casetta di Santa Claus e degli Elfi. Anche il Sindaco De Luca ha avuto momenti di grande invidia per la manifestazione organizzata da Pelosi, a tal punto da invitare lo stesso assessore e i suoi collaboratori esperti politici e attacchini di manifesti a far parte del proprio staff per il Natale 2012 a Salerno. Almeno così, De Luca non avrà l'anno prossimo la concorrenza dell'Amministrazione Comunale di Serino, perlomeno nell'avvitare le lampadine! La manifestazione è stata così intensa che addirittura, per evitare sovrappollamenti al centro di Serino, il 25 di di-

cembre, le "luci d'artisti" di Natale risultavano spente lungo tutto il corso. Comunque gli Elfi, anche se stanno attendendo ancora sulla linea di partenza il via libera,

L'Assessore...



alla ricerca del Natale perduto

hanno già dichiarato che lasceranno il Polo Nord e Babbo Natale per rifugiarsi a Serino alla guida attenta e vigile di Pelosi e del suo Sindaco. Così, come per la 2° Notte Bianca (stavolta organizzata dall'Amministrazione Comunale e scusateci

per la parola "organizzata") i commercianti che si sono visti con i negozi pieni di gente all'inverosimile ne parlano benissimo e già hanno mostrato interesse per le prossime manifestazioni di Vito Pelosi e del suo staff, per il quale nutriamo profondo rispetto soprattutto nei confronti dell'esperto **Federico Rocco** che lo ha aiutato ad attaccare con lo scotch i manifestini di Natale e **Ianniello Vincenzo** con colla e pennello quelli della 2° Notte Bianca 2011. Il Comitato Pro Serino comunque, dopo decenni di inattività amministrativa, ha visto lavorare politici locali con impegno, dedizione e sofferenza. Diamo ancora fiducia anche al nostro Sindaco che in occa-

sione della Notte Bianca 2011 (dopo che solo lui, insieme a pochi fedelissimi, ascoltò Tullio detto 14.000 baiocchi) affermava orgogliosamente: "è così che si rilancia il nostro turismo" e a Vito Pelosi che, armato di grande spirito di volontà, **da assessore**, insieme ai componenti del suo staff, ha personalmente fatto una questua nei vari negozi interessati e ha ricevuto tanta grazia (almeno davanti). Ora il Sindaco potrà finalmente affermare che le strutture alberghiere serinesi e i ristoranti hanno registrato il "tutto esaurito", ma esauriti erano i proprietari che, abbandonati a se stessi, si sono rim-

boccati le maniche per poter campare! Citiamo per completezza alcune famose frasi di "maggioranza": pronto il programma di Natale, grande affermazione della notte bianca organizzata dall'Amministrazione, 192 posti di lavoro nei Pip, Puc approvato, Parco Faunistico aperto definitivamente, parcheggio a Sala realizzato, Villa Comunale aperta e frequentatissima, canile comunale in costruzione, lotta al cinipide tempestiva ed efficace. Infine ci chiediamo: ma vuoi vedere che l'Amministrazione Comunale ha intimorito anche la befana che non viene più di notte?



SINDACO: UN PO' PIU' DE FALCO E MENO SCHETTINO

Il Comandante De Falco ha dimostrato all'Italia che c'è ancora un senso di dignità, che vale ancora la pena di lottare e impegnarsi. Come De Falco, noi le chiediamo di non abbandonare la nave, torni a fare il Sindaco c...o. Non abbia timore, riprenda il timone di un territorio in avaria, non è dignitoso quello che sta accadendo al nostro paese, lo vada a spiegare agli emarginati, ai disoccupati storici, a chi non ha raccolto castagne, a chi ha perso un padre o una madre che contribuiva con la pensione, a chi poteva contare sul turismo per creare o mantenere in vita la propria attività. Rimetta in moto questa nave dal nome COMUNE, rimasta impantanata sotto il suo comando per quasi sette anni. Faccia il Sindaco c...o, torni a bordo e obblighi assessori, consiglieri ed equipaggio di muoversi, lasci un segno. Questa tragedia può rappresentare una scossa per tutta l'Italia, per tutti noi, abbia il coraggio di reagire, e se qualcuno dovesse impedirle di fare il proprio dovere o se lei dovesse essere prigioniero di strane logiche politiche, lo prenda a calci nel sedere. E' una vergogna che un potere politico così ampio stia facendo sprofondare il nostro territorio. Torni in Comune e s'incazzi, faccia il suo dovere, lei è il Sindaco, è stato votato per farlo. Si muova, subito, c...o. Piano regolatore, sviluppo, contatti aziendali per i disoccupati, progetti intercomunali, piscina comunale, nulla di tutto ciò. Lei ha al suo fianco assessori che prendono indennità per svolgere il proprio ruolo, cosa hanno prodotto? Cosa hanno fatto? Noi siamo con De Falco, noi siamo con chi cerca ancora di lottare, non lasci scorrere altro tempo e non trovi scuse per abbandonare la nave. Agisca c...o, agisca come se il Comune fosse una sua azienda, riprenda le redini del potere, non sia ricordato come il Sindaco della scialuppa che deve essere richiamato. Ritorni a bordo e faccia il suo dovere, c...o. Nell'arco di un anno bisogna progettare o altrimenti il paese affonderà, e lei lo sa benissimo. Lei è troppo intelligente per non saperlo. Giunge l'ora di scontrarsi al suo interno, batta il pugno, obblighi a lavorare chi considera la politica solo un giocattolo con cui scherzare. Ma non se ne rende conto che la gente non la rispetta, ma, semplicemente, la teme! Torni quello che era tanti anni fa, quando prometteva il cambiamento, prima che sia troppo tardi. **Alessandro Gioia**



QUANDO TALUNI PARTITI SI COMPORTANO DA PERBENISTI



Ci sono forze politiche che preferiscono guardare altrove. Parlano di legalità, di beni comuni e di buon governo. Tutti argomenti condivisibili. Ma questi temi dovrebbero essere calati nella realtà in cui si vive altrimenti tutto sembra bello, ma nulla ha poi dei risvolti. Saviano ha parlato di camorra nella sua terra, ha denunciato pubblicamente scempi e malcostumi, ha raccontato per anni le cronache giudiziarie. Ora immaginate un triestino che denuncia vicende di camorra di un piccolo comune del casertano? Al massimo potrebbe scrivere per il settimanale della parrocchia. **Una forza politica sul territorio dovrebbe occuparsi del territorio**, deve analizzare i problemi, renderli di largo interesse e cercare delle soluzioni. Allora va bene parlare di speculazioni edilizie e cementificazioni diffuse. Ma vorremmo ricordare che il PUC adottato dai nostri politici esperti ha avuto parere Non Favorevole dalla Regione Campania; infatti il Comitato Tecnico per l'Ambiente della Regione Campania così testualmente recita in merito alla procedura V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica): "appaiono particolarmente a rischio gli elementi naturali risorse idriche e suolo a causa del **sovradimensionamento delle aree impegnate e delle destinazioni d'uso previste**". Non potrebbe trattarsi anche in questo caso di "cementificazione selvaggia" da parte dei "signori del cemento"? Non abbiamo sentito nessuno dei "paladini della legalità" alzare la voce. Va bene discuterne, ma poi bisogna dimostrare di crederci veramente a prescindere dal colore politico, anche quando questo accade nel proprio territorio e in particolar modo quando si hanno rappresentanti in seno a consessi ove si ha la possibilità di intervenire e limitare il cosiddetto **sistema affaristico-clientelare!** Sarà questo che impedisce ad alcuni dirigenti di partito di essere credibili quando vogliono onorare coloro che, come il "Sindaco Pescatore", hanno pagato con la vita l'impegno a difesa dell'ambiente e della legalità? Molto comodo fare i moralisti con il sedere degli altri! Accade molto spesso in questo paese che vengano rivolte delle richieste all'Ente Comune, ma le dovute risposte, a seconda del mittente, vengono sostituite col silenzio. Si nega il diritto di parola coprendo manifesti scomodi senza fornire spiegazioni e senza citare quale regolamento venga violato. Neanche in questi casi si è alzata l'indignazione! Il buon Filippo Turati diceva " **Le libertà sono tutte solidali. Non se ne offende una senza offenderle tutte**". Ma ci sono problemi che a taluni sembrano proprio non interessare. Allora vorremmo sapere, come mai nelle loro "convention" non si parla di inquinamento del fiume Sabato, di zona industriale, di sviluppo territoriale, di questioni che interessano direttamente il nostro paese, di puzze dovute ai rifiuti!? Anche il Presidente del Consiglio Comunale Luigi De Filippis ha bacchettato pubblicamente questi atteggiamenti *facendo un appello alla cultura della legalità fatta ormai sempre più solo di proclami, convegni, manifestazioni ma che nella realtà dei fatti, a Serino non trova riscontro nella vita reale*. Nell'antica Grecia il termine "Politica" significava amministrazione della polis ovvero l'insieme di tutte le attività volte alla cura dell'interesse collettivo. Non c'è bisogno certo di andare a scuola di politica per capirne il vero significato. Molto più difficile è metterlo in pratica. Ma forse un senso a tutto questo c'è: far sembrare che tutto sia in movimento per far restare tutto com'è.

LE RESPONSABILITÀ DELLA CRISI

Siamo in un periodo di profonda crisi economica che si lega sia alla crisi ambientale che di valori. La contingenza economica non ci permette più di programmare il futuro con serenità, perché niente ci appare più sicuro. Negli anni, specialmente i più anziani, ricorderanno tempi simili, ma questa volta è diverso. Dal dopoguerra in poi, il nostro paese ha conosciuto un benessere diffuso, lo sviluppo tecnologico, l'industrializzazione e l'agricoltura intensiva che hanno contribuito in maniera sostanziale a migliorare le condizioni di vita, tanto da far raddoppiare nel giro di mezzo secolo la popolazione italiana. Questo benessere però non è stato vissuto con lungimiranza, non tanto da noi, una grossa responsabilità è di chi in questi ultimi tre decenni ha amministrato il nostro paese. Noi italiani siamo un popolo di lavoratori e di risparmiatori e se più dell'80% delle abitazioni

sono di proprietà è proprio dovuto a questo. Non si può dire lo stesso della nostra classe politica. Il debito pubblico è cominciato ad andare fuori controllo dagli anni 80 in poi. Infatti mentre la spesa pub-

I Politici



La Gente

blica restava pressoché la stessa, il nostro PIL non cresceva. Il debito che doveva finanziare lo sviluppo è finito per diventare una fonte di spreco per i nostri politici. Finanziamenti per industrie fantasma, opere faraoniche mai realizzate o realizzate ma di scarsa utilità, clientelismo, assistenzialismo e corruzione

hanno fatto diventare quello che era un buco nel bilancio dello Stato una voragine. Un po' di colpa è anche nostra, perché quando le cose andavano bene giravamo la faccia dall'altra parte, facendo finta di non vedere. Oggi non possiamo più non guardare perché i debiti contratti, da chi deteneva il potere decisionale, dovranno essere necessariamente ridotti se vogliamo evitare il fallimento. Gli stessi politici che hanno creato il debito, hanno deciso che dobbiamo essere noi a farlo. Ecco allora incombere su ognuno di noi e sul futuro dei nostri figli le politiche di austerità. Come a dire: "la colpa delle nostre decisioni è vostra, perché siete stai voi a sceglierci". Purtroppo è vero!!! Abbiamo eletto persone ina-

deguate, che negli anni hanno promesso e mai realizzato, ne abbiamo constatato più volte l'inefficienza e il personalismo che li contraddistingueva, ma abbiamo continuato a votarli. "Tanto sono tutti uguali e non cambierà mai nulla": questa la frase più spesso pronunciata quando messi davanti all'evidenza. Ma questo ha fatto in modo che ad amministrare rimanessero sempre gli stessi. Ma diciamoci la verità, non c'è bisogno di parlare in grande, basta uscire di casa e guardarsi intorno! **Nicola De Luca**

A breve la
Seconda
edizione di
"SERINO
CARTOON
FESTIVAL"